Ministero della Salute

IL MINISTRO

Ministero della Salute
LEG
0005936-P-05/12/2025
C.1.b/2011/191
759198518

Le trasmetto, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 la relazione concernente gli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle prescrizioni previste dall'articolo 2, comma 3, del citato decreto legislativo, aggiornati all'anno 2024, unitamente alla relazione concernente gli adempimenti realizzati dall'Istituto Superiore di Sanità, che ho contestualmente inviato all'On. Presidente del Senato della Repubblica.

Le relazioni di cui sopra sono trasmesse in formato elettronico, come da indicazioni del Dipartimento per i Rapporti con il Parlamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Cordiali saluti

Orazio Schillaci

Onorevole Lorenzo Fontana

Presidente della Camera dei Deputati

ROMA

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

PRESIDENZA

Relazione per il monitoraggio ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.Lgs 25 novembre 2016 n. 218

L'Istituto superiore di sanità (ISS) è l'organo tecnico-scientifico dell'SSN ed Ente Pubblico di Ricerca (EPR) vigilato dal Ministero della Salute (DL.vo 218/2016) con autonomia scientifica, organizzativa, amministrativa e contabile.

In conformità al mandato istituzionale, definito nello Statuto approvato con delibera n.1 del Consiglio di amministrazione del 26/7/22, l'Istituto promuove e tutela la salute pubblica attraverso lo svolgimento delle funzioni di ricerca, controllo, consulenza, regolazione e formazione nell'ambito di tutti i maggiori domini della salute pubblica.

L'istituto è organizzato in 6 Dipartimenti, 14 Centri, 4 Servizi tecnico scientifici, oltre agli uffici della Presidenza e della Direzione Generale. Con i circa 1800 dipendenti (ricercatori, tecnici e personale amministrativo), l'istituto opera a supporto del Ministero della Salute, delle agenzie (AGENAS, AIFA), degli istituti nazionali (IRCCS, INMP, ecc.), delle Regioni, Provincie Autonome di Trento e Bolzano e dell'intero SSN, delle istituzioni nazionali (es. la Presidenza del Consiglio dei Ministri, i Ministeri, le diverse istituzioni, le Forze Armate, gli EPR, il sistema giudiziario, ecc.), per informare le politiche sanitarie attraverso la produzione di evidenze scientifiche.

A livello internazionale, l'Istituto ha numerose attività e collaborazioni con istituzioni quali la Commissione Europea (con le sue agenzie e articolazioni), l'Organizzazione Mondiale della Sanità e le relative articolazioni interne e agenzie, i principali organismi multilaterali, le università e le analoghe istituzioni tecnico-scientifiche di altri Paesi, in raccordo con il MAECI.

Oltre alle attività di formazione, l'Istituto è fortemente impegnato nell'ambito dell'informazione e la divulgazione autorevole e scientificamente corretta, attraverso il sito istituzionale (www.iss.it), le diverse serie di pubblicazioni, tra cui gli Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, disponibili gratuitamente sul sito dell'Istituto, i canali di comunicazione dedicati ai cittadini, quali il portale ISSalute (www.issalute.it), il Museo, i telefoni verdi. Sempre in tale ambito, l'istituto organizza congressi, conferenze e seminari, a livello nazionale e internazionale, su importanti tematiche di salute pubblica.

Come previsto per gli EPR e secondo quanto indicato dal proprio Regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato con DM del 2 marzo 2016, l'ISS programma gli indirizzi generali, gli obiettivi, le risorse finanziarie ed il fabbisogno di personale mediante l'adozione del Piano Triennale di Attività (PTA).

In questa cornice, la politica di ricerca dell'Istituto si orienta ai principi della "Carta europea dei ricercatori", indicati nella valorizzazione della professione del ricercatore, nella costruzione di ambiente di ricerca stimolante, nella conciliazione tra flessibilità e stabilità delle condizioni di lavoro, nella promozione di forme di sviluppo professionale nonché di un salario e delle misure di previdenza sociale adeguate.

Istituto Superiore di Sanità
Presidenza
Viale Regina Elena 299, 00161 – Roma (I)
Partita I.V.A. 03657731000
C.F. 80211730587
www.iss.it
Telefono: (+39) 06 4990 2693
Fax: (+39) 06 4938 7092
Pec: presidenza@pec.iss.it
E-mail: presidenza@iss.it

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

Tutto ciò premesso, in riferimento ai punti di cui all'art. 2, comma 3 del D.Lgs 25 novembre 2016 n. 218 di cui alla nota protocollo della Direzione della Vigilanza Enti del Ministero della salute, si riporta quanto di seguito.

Punto a): adeguamento degli statuti e dei regolamenti alle prescrizioni del presente decreto e ai documenti internazionali di cui al comma 2, Art.2.

L'ISS opera secondo le disposizioni previste dal proprio Statuto (approvato con DM 24 ottobre 2014 e con successiva delibera n.1 del Consiglio di amministrazione del 26/7/22) e dal proprio Regolamento (approvato con DM 2 marzo 2016 e ss.mm.ii.).

Con riguardo agli adeguamenti richiesti dal D.lgs n. 218 del 2016, il primo dei quali stabilisce che gli Enti recepiscano nei propri statuti e regolamenti le raccomandazioni di cui nella Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE), si rappresenta che tale principio è incluso nell'art.1, comma 4, del richiamato Statuto.

Pertanto, l'ISS:

i) ispira la sua azione ai principi contenuti nella Carta Europea dei Ricercatori e nel Codice di condotta per il reclutamento dei Ricercatori, che è parte integrante della Carta, in materia di riconoscimento della professione, non discriminazione, ambiente di ricerca, equilibrio di genere, sistema di valutazione indipendente e partecipazione agli organismi decisionali;

ii) promuove il coinvolgimento dei ricercatori nei processi decisionali e di programmazione dell'Ente, prevedendo la presenza di due membri esperti eletti dai ricercatori nella composizione del Comitato scientifico, organo di indirizzo e coordinamento della ricerca (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) dello Statuto, e di un membro esperto eletto dai ricercatori e tecnologi nel Consiglio di Amministrazione, organo di indirizzo in materia amministrativa e finanziaria (art. 5 comma 1 dello Statuto);

iii) promuove l'integrità della ricerca attraverso strumenti di governo e documenti di indirizzo, continuamente aggiornati, orientati e supportati da politiche condivise di indirizzo strategico e di garanzia rispetto a conflitti di interessi, etica e ricerca responsabile. In particolare, in accordo con i principi della trasparenza e dell'accesso aperto, tutti i documenti di indirizzo sono disponibili sul sito istituzionale (https://www.iss.it/normativa1).

iv) promuove la parità di genere e le pari opportunità adottando, in coerenza con le indicazioni della Direzione Generale per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione Europea (adempimento 2021/764 del 10 Maggio 2021), un Piano per la parità di genere (*Gender Equality Plan*, GEP), che definisce un sistema di impegni ed azioni da realizzarsi nell'arco del triennio 2022-2024. Il nuovo piano per il triennio 2025-2027, è stato approvato con delibera del Consiglio di amministrazione a gennaio 2025. Sempre su base triennale, l'ISS predispone il Piano di Azioni Positive (Direttiva 2/2019) volto a rimuovere gli ostacoli per una piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro

Istituto Superiore di Sanità
Presidenza
Viale Regina Elena 299, 00161 – Roma (I)
Partita I.V.A. 03657731000
C.F. 80211730587
www.iss.it
Telefono: (+39) 06 4990 2693
Fax: (+39) 06 4938 7092
Pec: presidenza@pec.iss.it
E-mail: presidenza@iss.it

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

con monitoraggio annuale dello stato di attuazione delle azioni previste, recepito nella Sezione 5 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Punto b): l'elaborazione di prassi applicative virtuose

L'ISS promuove annualmente programmi e iniziative virtuose volte a incentivare lo sviluppo delle attività di ricerca, la valorizzazione del personale e la formazione delle nuove generazioni di ricercatori nell'ambito della sanità pubblica.

In particolare, le iniziative intendono sia favorire la crescita professionale del personale ISS, anche con iniziative riservate al personale più giovane (*under 40*), sia promuovere la formazione di giovani ricercatori attraverso programmi di ospitalità per tesisti, tirocinanti, dottorandi e specializzandi, nonché con borse di studio per neolaureati.

Le iniziative realizzate nell'anno 2024 includono:

i) un bando di ricerca per il finanziamento della ricerca indipendente aperto a tutto il personale ISS (Bando Ricerca Indipendente);

ii) un bando di ricerca dedicato al personale ISS con meno di 40 anni finanziato con i proventi delle donazioni 5x1000 (Bando 5xmille);

iii) il finanziamento di borse di studio di dottorato, attraverso specifiche convenzioni con università distribuite su tutto il territorio nazionale

iv) l'attivazione di borse di studio per neolaureati, su specifici programmi di ricerca.

Nel rispetto dei principi di integrità ed eccellenza della ricerca, tutti i bandi di ricerca sono di tipo competitivo e si avvalgono della valutazione indipendente di revisori esterni, italiani e stranieri, con la supervisione del Comitato Scientifico dell'Ente. L'elenco dei revisori che hanno contribuito alla selezione delle proposte nel corso delle varie edizioni dei bandi (a partire dal 2020) è stato recentemente pubblicato sul sito istituzionale (https://www.iss.it/en/-/finanziati-68-progetti-grazie-ai-fondi-intramurari-un-grazie-ai-revisori-esterni). L'elenco include solo i revisori che hanno accettato di rendere pubblico il proprio nome. I bandi sono gestiti attraverso una piattaforma informatica appositamente sviluppata in ISS dal Servizio di Coordinamento e promozione della ricerca, che garantisce la trasparenza e la tracciabilità di tutte le fasi di valutazione delle proposte. Il Comitato scientifico dell'Ente contribuisce alla gestione dei Bandi, attraverso l'approvazione dei bandi e delle graduatorie di merito. I bandi prevedono inoltre un monitoraggio dell'andamento delle proposte finanziate, attraverso una relazione intermedia annuale, oltre ad una relazione finale, entrambe valutate dal Comitato Scientifico. Lo scopo della relazione intermedia non è solo quello di valutare lo stato di attuazione dei progetti e autorizzare il secondo anno di finanziamento, ma soprattutto quello di fornire supporto e dare eventuali indicazioni per ottimizzare la riuscita del progetto.

A dicembre 2024 è stata lanciata la quarta edizione del Bando Ricerca indipendente; la valutazione delle oltre 100 proposte ricevute si è appena conclusa e la graduatoria di merito sarà presentata al

Istituto Superiore di Sanità
Presidenza
Viale Regina Elena 299, 00161 – Roma (I)
Partita I.V.A. 03657731000
C.F. 80211730587
www.iss.it
Telefono: (+39) 06 4990 2693
Fax: (+39) 06 4938 7092
Pec: presidenza@pec.iss.it
E-mail: presidenza@iss.it

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

Comitato Scientifico nella seduta prevista entro il mese di ottobre; la cifra messa a disposizione per questa edizione è di 2 milioni di euro (per le prime tre edizioni le risorse finanziarie messe a disposizione sono state di un milione di euro per ciascun bando).

Sempre nel 2024 è stata bandita la quinta edizione del Bando 5xmille "Under 40". Complessivamente, le cinque edizioni del Bando (2020, 2021, 2022, 2023, 2024) hanno permesso il finanziamento 7 progetti biennali in ambito oncologico, malattie trasmissibili e malattie rare neurologiche, per un finanziamento totale di circa 485.000 € e il coinvolgimento di oltre 30 ricercatrici e ricercatori. In particolare, nell'edizione 2024 è stato finanziato con 65.000 euro un progetto biennale che si propone studiare se gli animali selvatici che circolano nelle aree urbane rappresentano una fonte rilevante di Coronavirus e un rischio per l'uomo, con l'obbiettivo di sviluppare strategie per una risposta pronta a nuove minacce sanitarie emergenti per la salute pubblica provenienti dall'interfaccia uomo-animale.

Sul fronte della alta formazione di giovani ricercatrici e ricercatori, a partire dal 2022, l'ISS, ha finanziato annualmente 40 borse di dottorato (con un impegno economico di circa 3 milioni di euro), attraverso convenzioni con vari Atenei italiani, arrivando nel 2024 ad ospitare circa 130 dottorande e dottorandi afferenti al 38°, 39° e 40° ciclo di dottorato.

E' continuato inoltre l'impegno nell'iniziativa "Dottorati di Ricerca Italia-Africa", attuata in collaborazione con Sapienza Università di Roma, che intende creare un percorso di alta formazione che contribuisca a promuovere la nuova leadership della ricerca scientifica in Africa e che incentivi la ricerca collaborativa condotta in Italia e in Africa da giovani ricercatrici e ricercatori. Il bando prevede la selezione, in base alla valutazione di un panel di 6-8 revisori esterni all'ISS, di due proposte progettuali in ricerca di base, preclinica, clinica e operativa nell'ambito degli obiettivi formativi del Corso di dottorato di Ricerca. Le proposte progettuali sono presentate dal personale ISS in collaborazione con un partner di una istituzione di ricerca africana. Il finanziamento di ciascun progetto, fino ad un massimo di 150 mila euro, comprende la borsa di dottorato e il contributo per lo svolgimento della ricerca proposta. Nelle edizioni 2023e 2024 sono stati finanziati progetti che vedono la collaborazione con gruppi di ricerca in Tunisia, Ghana, Nigeria e Burkina Faso.

Oltre alle convenzioni con le Scuole di Dottorato, l'ISS ha stabilito collaborazioni con scuole di specialità medica italiane di 30 Atenei di tutta Italia, con un format approvato dal Consiglio di amministrazione che, nel rispetto delle normative vigenti, vede ogni professionista in formazione affiancato un tutor individuato dall'ISS in base al progetto formativo concordato con le Scuole.

Punto c): l'adozione di adeguate iniziative di formazione, comunicazione istituzionale, informazione e disseminazione dei risultati delle ricerche.

L'ISS è fortemente impegnato nell'attività di formazione, un compito sancito dallo statuto dell'ente e rivolto a varie categorie di utenti, inclusi professionisti della salute e della scuola. Inoltre, l'ente è costantemente impegnato in attività di comunicazione e divulgazione scientifica per promuovere il

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

miglioramento della alfabetizzazione sanitaria della popolazione e della consapevolezza del ruolo attivo di ciascuno individuo in tema di salute e benessere.

L'impegno nelle attività di formazione, comunicazione e divulgazione è trasversale e coinvolge tutto il personale dell'ente che, impegnato sui vari fronti, contribuisce ad accrescere l'impatto e il valore pubblico dell'attività dell'ente, massimizzando il ritorno dell'investimento pubblico nella ricerca.

I canali di comunicazione istituzionale sono diversi e differenziati in base alla tipologia di utenti che si intende raggiungere. Gli "Annali dell'Istituto Superiore di Sanità" (rivista scientifica indicizzata, con *Impact factor* 1,7 nel 2024), il Notiziario, il Bollettino Epidemiologico Nazionale e i rapporti tecnici sono rivolti principalmente ai ricercatori e agli operatori sanitari; le pubblicazioni di tipo divulgativo e multimediale, regolarmente disseminate attraverso vari canali e liste di distribuzione inclusi i canali social, sono invece rivolti a diversi segmenti della popolazione generale, incluse le fasce in età scolastica. Tutte le pubblicazioni, anche a carattere multimediale, sono accessibili online sul sito dell'Istituto (www.iss.it).

Le iniziative di divulgazione scientifica avvengono anche attraverso attività promosse da ISS nell'ambito di azioni coordinate centralmente, attraverso strutture dedicate, quali il Museo ISS, partecipando attivamente ad iniziative di divulgazione organizzate contemporaneamente in più paesi europei come la "Notte europea dei ricercatori" o la "Notte dei Musei".

La disseminazione dei risultati delle ricerche viene inoltre promossa attraverso l'archivio digitale istituzionale PublISS, basato sul programma open source DSpace, con la funzione di deposito e libero accesso alla produzione scientifica interna, nel rispetto dei principi riassunti nell'acronimo "FAIR" (*Findable, Accessible, Interoperable, Reproducible*), promossi anche dall'European Open Science Cloud (EOSC). PublISS contiene ad oggi quasi 50.000 documenti, relativi alle pubblicazioni del personale ISS e mira a fornire l'accesso al testo completo delle pubblicazioni, in adesione al modello di comunicazione in Open Access e nel rispetto delle policy editoriali. Per le pubblicazioni edite dall'ISS è garantito il testo completo a partire dal 2000. L'impegno dell'istituto a favore della "Scienza Aperta", ormai ventennale (con l'avvio dell'archivio digitale nel 2004 e la pubblicazione della Policy sulla gestione dei risultati della ricerca nel 2020, successivamente rivista e ampliata nel 2023) continua ad oggi anche con la partecipazione attiva al gruppo di lavoro per Scienza Aperta, istituito dalla Consulta dei Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca (CoPER). Il gruppo di lavoro ha lo scopo di favorire il coordinamento sia tra gli stessi enti di ricerca, sia tra gli enti di ricerca e le università per facilitare la cooperazione nella produzione di documenti, l'accesso alle risorse, il monitoraggio dei costi di pubblicazione e le azioni congiunte per la promozione e il sostegno in Italia delle politiche di scienza aperta, in accordo con quanto esplicitato nel Piano nazionale per la scienza aperta, pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. I risultati delle attività del gruppo di lavoro sono stati presentati nell'ambito del secondo Convegno nazionale CoPER Scienza Aperta, che si è tenuto presso i Laboratori nazionali di Frascati dell'INFN i giorni 27 e 28 novembre 2024.

Anche nel 2024, come nel precedente anno, allo scopo di promuovere ulteriormente la condivisione dei risultati della ricerca, è stato istituito un fondo dedicato alle pubblicazioni "Open Access",

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

utilizzabile dal personale ISS in caso di mancanza di altri fondi, ad esempio su specifici progetti di ricerca.

Infine, l'ISS dispone di una biblioteca specializzata in grado di rispondere alle richieste di documentazione e che garantisce l'accesso a oltre 20.000 riviste online e alle principali banche dati del settore, anche da remoto. La biblioteca è parte del sistema Bibliosan, supportato dal Ministero della Salute, che consente l'acquisto consorziato alle risorse informative con vantaggi in termini finanziari e di quantità delle risorse accessibili. L'ISS ha un ruolo attivo, sviluppando e promuovendo iniziative di formazione a supporto dell'utilizzo ottimale delle risorse documentarie e delle banche dati rese disponibili online, anche a fini di valutazione della ricerca e benchmarking.

Sempre nell'ambito delle attività CoPER, l'ISS ha attivamente partecipato alle attività del gruppo di lavoro sulla sicurezza e l'integrità della Ricerca, contribuendo attraverso i delegati CoPER al Tavolo Tecnico istituito dal Ministero dell'università e della ricerca. I lavori sono confluiti nella Conferenza nazionale sulla sicurezza e l'integrità della Ricerca che si è tenuta il giorno 4 dicembre 2024 presso il Politecnico di Bari.

Come già riportato al punto a), i documenti di indirizzo che definiscono l'impegno dell'istituto nel promuovere integrità e la sicurezza della ricerca, di cui l'accesso aperto ai risultati della ricerca è parte, sono disponibili sul sito istituzionale (https://www.iss.it/publ-documenti-di-indirizzo). L'ISS, adotta una politica dei dati che segue le raccomandazioni europee. I ricercatori dell'ISS, che a vario titolo partecipano alle attività di trattamento dei dati personali e particolari, sono soggetti all'obbligo di non divulgazione, alla massima riservatezza e al rispetto della normativa europea e nazionale in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. n.196/2003 integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 101/2018).

Punto d): la programmazione di iniziative di collaborazione pubblico-pubblico e pubblico-privato

L'ISS opera ai fini della propria missione statutaria attraverso reti, partenariati nazionali e internazionali.

Nella doppia veste di organo tecnico-scientifico dell'SSN e EPR vigilato dal Ministero della salute, l'ISS si colloca in una posizione unica per sviluppare collaborazioni e interazioni con una varietà di enti e istituzioni (MUR, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico – IRCCS, Istituti zooprofilattici sperimentali – IZS, Regioni, Province, Comuni, Agenzie Nazionali, ARPA, ISPRA, CNR, INFN, ISTAT, Accademia dei Lincei, Università, ecc.).

Le iniziative di collaborazione si realizzano sia attraverso progetti di ricerca congiunti, sia attraverso accordi quadro per favorire attività di mutuo interesse, la mobilità dei ricercatori e la formazione di ricercatrici e ricercatori.

Tra le recenti iniziative di collaborazione tra enti pubblici nazionali, è di particolare rilievo l'accordo stipulato tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l'ISS per la realizzazione del "Laboratorio congiunto

Istituto Superiore di Sanità
Presidenza
Viale Regina Elena 299, 00161 – Roma (I)
Partita I.V.A. 03657731000
C.F. 80211730587
www.iss.it
Telefono: (+39) 06 4990 2693
Fax: (+39) 06 4938 7092
Pec: presidenza@pec.iss.it
E-mail: presidenza@iss.it

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

Polo di Scienze della Vita applicate allo Spazio (Centre for Space Life Sciences) e attività di ricerca e sviluppo ad esso correlate". L'Accordo prevede la realizzazione di un laboratorio congiunto dotato specifiche apparecchiature, che consentano attività di ricerca e sviluppo su sistemi biologici in condizioni spaziali simulate a terra.

L'istituto promuove inoltre iniziative di collaborazione con istituzioni pubbliche internazionali sia attraverso la partecipazione dei propri ricercatori alla *governance* e attività di organi e programmi internazionali (per es: IARC, WHO, ECDC, EFSA, PHACEE, OIE, OCSE, etc.), sia attraverso lo sviluppo di rapporti operativi, come ad esempio i "WHO Collaborating Centre" presso l'ISS (ITA-49 Reference and Research on Poliomyelitis; ITA-96 Vigilance and Surveillance for Human Cells,Tissues and Organs; ITA-97 Environmental Health in Contaminated Sites; ITA-107 Epidemiology, detection and control of cystic and alveolar echinococcosis; ITA-112 Radiation and Health; https://www.who.int/about/collaboration/collaborating-centres).

Per quanto riguarda le collaborazioni pubblico-privato, l'ISS è impegnato a elaborare strategie che consentano sviluppo e innovazione attraverso partenariati pubblico-privati nel pieno rispetto della trasparenza e del ruolo istituzionale dell'ente. Con queste premesse nel 2023 è stato stipulato un contratto di sponsorizzazione tecnica con il gruppo SIAD (ai sensi art.19 Dls 50/2016 e dopo approvazione con Delibera del Consiglio di amministrazione del 28.6.2022: approvazione dell'avvio della procedura per la creazione della Biobanca) per la costruzione della biobanca di ricerca ISS, un'infrastruttura dotata di tecnologie e attrezzature avanzate per la preparazione, l'analisi e la conservazione di campioni biologici e dei dati ad essi correlati. Nel 2024 sono iniziati i lavori di costruzione che dovrebbero concludersi nel 2026. L'infrastruttura contribuirà a mantenere l'ISS e la sanità pubblica italiana all'avanguardia, garantendo la conservazione di campioni biologici umani, animali e ambientali attraverso l'applicazione degli standard più alti di qualità e assicurando il benessere e la sicurezza del personale.

Punto e): l'adozione di specifiche misure volte a facilitare la libertà di ricerca e la portabilità dei progetti

I ricercatori dell'ISS hanno autonomia di ricerca nell'ambito delle linee strategiche definite dal piano triennale di attività, approvate dal Ministero della Salute. L'ISS promuove la libera partecipazione del proprio personale a bandi di ricerca attraverso attività di informazione interna e iniziative organizzate in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), di cui l'ISS è socio ordinario, o in collaborazione con agenzie europee.

Il personale ISS è sostenuto nella partecipazione ai bandi di ricerca e nella gestione dei finanziamenti ottenuti, dall'attività di varie componenti tecnico-amministrative, in primis dal "Servizio di Coordinamento e Promozione della Ricerca", istituito nel 2024 dall'unione delle competenze dei servizi "Grant Office e trasferimento tecnologico" e "Coordinamento e supporto alla ricerca". Il Servizio opera per sostenere e promuovere le comunità di ricerca, le collaborazioni internazionali, la mobilità dei ricercatori. Il servizio opera, inoltre, in sinergia con il Presidente e il Comitato Scientifico, affinché la partecipazione a bandi di ricerca in cui il numero delle proposte per singolo

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

ente è limitato e definito nel bando stesso, sia decisa sulla base di criteri di eccellenza scientifica e di aderenza ai requisiti specifici del bando, nonché alle linee strategiche definite dal piano triennale di attività dell'ente.

L'ISS nell'ottica della libertà e autonomia di ricerca favorisce la portabilità dei progetti sia nei casi di trasferimenti tra strutture tecniche scientifiche interne sia in caso di trasferimento ad altri enti, promuovendo ove possibile il mantenimento di una collaborazione tra ISS e la nuova istituzione.

Punto f): l'individuazione di misure adeguate alla valorizzazione professionale e la tutela della proprietà intellettuale connesse anche a strumenti di valutazione interna

Per l'ISS la valorizzazione delle competenze delle risorse umane costituisce un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici, ed è attuata secondo la programmazione delineata nei documenti programmatici PTA e PIAO.

L'ente ha valorizzato le professionalità interne, con particolare riferimento al soddisfacimento delle aspettative di carriera maturate dal personale di ricerca, anche al fine di contrastare il depauperamento delle figure tecnico-scientifiche apicali, causato dal pensionamento di numerose unità di personale

Gli interventi predisposti a sostegno della valorizzazione delle risorse umane attraverso la promozione della ricerca sono già stati descritti nei punti precedenti, in particolare al punto b.

L'ISS tutela la proprietà intellettuale e quella brevettuale salvaguardando l'investimento realizzato nell'attività di ricerca e scoperta scientifica come stabilito dal D.Lgs. n. 30 del 2005 recante "Codice della proprietà industriale".

Seguendo le linee di indirizzo del Ministero della Salute, l'Istituto ha attivamente operato, al fine di rendere più performante la propria strategia in ambito di trasferimento tecnologico, anche alla luce delle novità normative comunitarie [entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB) e avvio del sistema del brevetto unitario].

Come anticipato nelle precedenti relazioni, l'ente persegue una politica di snellimento del portafoglio dei brevetti messi a punto dai ricercatori ISS, abbandonando – d'intesa con gli inventori e i Direttori di Struttura. Attualmente, l'ISS è titolare o co-titolare di 43 famiglie di brevetti per un totale di 154 privative attive, detenendo una quota uguale o superiore al 50% in 35 famiglie brevettuali. I brevetti riguardano principalmente settori quali: biofarmaceutici, diagnostici, nuovo uso per farmaci commerciali, vaccini e tecnologie vaccinali.

Anche nel 2024 è continuato l'impegno alla formazione delle ricercatrici e dei ricercatori per una sempre maggiore acquisizione delle conoscenze di base necessarie a riconoscere, tutelare e valorizzare i risultati della propria ricerca, in accordo con gli indirizzi della Carta Europea dei Ricercatori. Per questo scopo, l'ente si avvale, oltre che delle attività del Servizio Tecnico scientifico per il Coordinamento e promozione della ricerca a cui si è già accennato, di reti e piattaforme

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

nazionali nel settore del Trasferimento Tecnologico, tra cui quelle messe a disposizione attraverso il Cluster ALISEI o attraverso iniziative sostenute dai finanziamenti PNRR quali Rome Technopole, nato per creare un ecosistema integrato tra università, centri di ricerca, istituzioni e imprese nel Lazio. Presso l'ISS è inoltre nodo nazionale dell'infrastruttura di ricerca europea EATRIS per la ricerca traslazionale, che dispone di una piattaforma di prodotto dedicata al trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale (https://www.aiatris.it/ttip) alle cui attività contribuiscono esperti provenienti dai 15 istituti che fanno parte della rete di A_IATRIS. Tra le iniziative di formazione di maggiore impatto, i workshop itineranti tenuti presso le istituzioni afferenti ad A_IATRIS, dedicati soprattutto a giovani ricercatrici e ricercatori e l'archivio online open access Zenodo, Community "A_IATRIS IP&TT", fruibile e accessibile a tutti.

Punto g): l'efficacia delle forme di partecipazione di ricercatori e tecnologi alle fasi decisionali per la programmazione e attuazione della ricerca

La partecipazione dei ricercatori e tecnologi alla programmazione e attuazione della ricerca è garantita statutariamente dalla presenza di due membri esperti eletti dai Ricercatori e Tecnologi dell'Istituto nel Comitato scientifico e di un componente eletto dai Ricercatori e Tecnologi dell'Istituto nel Consiglio di amministrazione. Nel 2024 si sono tenute le elezioni dei nuovi componenti interni al CdA e al CS e le conseguenti nomine, avvenute rispettivamente il 14 marzo 2024 e il 16 maggio.

I componenti eletti in seno al Comitato scientifico e al Consiglio di amministrazione garantiscono la condivisione delle informazioni e la partecipazione del personale alle attività dell'ente attraverso comunicati e riunioni periodiche.

La partecipazione del personale tecnico scientifico alle fasi di programmazione e attuazione della ricerca e dell'organizzazione del lavoro aviene attraverso i Consigli di Dipartimento o Centro, secondo quanto stabilito dall'Art. 14 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'Istituto. Il consiglio di Dipartimento/Centro si riunisce almeno due volte all'anno ed è costituito dal direttore della struttura che lo presiede, dai direttori degli eventuali reparti/strutture di missione temporanea che ne fanno parte, da due componenti in servizio presso la struttura, appartenenti ai diversi livelli del profilo di ricercatore e/o tecnologo e da un rappresentante degli altri profili, eletti da tutti i dipendenti in servizio presso il Dipartimento/Centro stesso.

Il personale, inoltre, è coinvolto nello sviluppo e preparazione del piano triennale di Attività (PTA), attraverso la discussione con i direttori delle strutture tecnico scientifiche e in maniera capillare attraverso la pubblicazione della bozza del documento di programmazione sul sito intranet per la consultazione pubblica dei ricercatori e raccolta dei commenti in un arco temporale di 30 giorni, secondo quanto previsto dall'Art. 4 dello Statuto dell'Ente.

Punto h): il rientro in Italia di ricercatori e tecnologi di elevata professionalità e competenza e il livello di competitività e attrattività delle strutture di ricerca italiane per i ricercatori stranieri

Istituto Superiore di Sanità
Presidenza
Viale Regina Elena 299, 00161 – Roma (I)
Partita I.V.A. 03657731000
C.F. 80211730587
www.iss.it
Telefono: (+39) 06 4990 2693
Fax: (+39) 06 4938 7092
Pec: presidenza@pec.iss.it
E-mail: presidenza@iss.it

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

Come per gli altri Enti pubblici di ricerca, la mobilità dei ricercatori sia italiani che stranieri da e verso le strutture di ricerca italiane rappresenta un elemento fondamentale per la promozione dell'eccellenza della ricerca.

In particolare, per quanto riguarda la mobilità ricercatrici/ricercatori stranieri verso l'ISS, i concorsi pubblici banditi dall'ISS prevedono la partecipazione dei cittadini comunitari; per i cittadini extra-comunitari l'ammissione è determinata dall'equipollenza del titolo di studio.

Al fine di favorire l'attrattività dell'ISS in particolare per giovani ricercatrici e ricercatori nel 2021 e nel 2022, l'ISS ha lanciato l'iniziativa "*Starting Grant*", per offrire l'opportunità a ricercatrici e ricercatori non strutturati, italiani o stranieri, con meno di 33 anni e in possesso di titolo di dottorato di ricerca/scuola di specializzazione, di svolgere presso l'ISS progetti di ricerca della durata massima di 30 mesi, di particolare interesse e innovazione, sempre nell'ambito delle linee strategiche delineate nel piano triennale di attività dell'Ente. Il finanziamento comprende le spese per la ricerca e per lo stipendio del proponente. Attraverso l'iniziativa, sono stati finanziati 6 progetti che hanno consentito il rientro di un giovane ricercatore italiano dal Regno Unito e di una giovane ricercatrice dagli Stati Uniti d'America. L'Ente sta ora valutando nuovi programmi per favorire il rientro di giovani talenti in Italia e aumentare l'attrattività dell'ente verso ricercatori stranieri, anche alla luce della recente riforma del c.d. pre-ruolo della ricerca.

Ancora, come già presentato al punto b), l'istituto sostiene programmi di alta formazione per contribuire a promuovere la nuova leadership della ricerca scientifica in Africa e per incentivare la ricerca collaborativa condotta in Italia e in Africa da giovani ricercatrici e ricercatori.

Punto i): l'equilibrio tra sostegno alle attività di ricerca e programmazione finanziaria

L'attività di ricerca svolta dall'ISS è significativamente finanziata da fondi extramurali che i ricercatori ottengono rispondendo a bandi pubblici nazionali, europei e internazionali. L'ente, inoltre, utilizza risorse proprie per finanziare attività di ricerca intramurali, quali quelle descritte al punto b. Nel rispetto dell'interesse pubblico della ricerca, l'ISS può attivare forme di collaborazione con soggetti privati finalizzati al finanziamento o al co-finanziamento delle attività di ricerca scientifica. Anche per il 2024 l'ISS ha gestito le risorse finanziarie destinate alle attività di ricerca, comprese quelle derivanti dagli accordi, nel rispetto del principio di competenza finanziaria ed economica.

Istituto Superiore di Sanità
Presidenza
Viale Regina Elena 299, 00161 – Roma (I)
Partita I.V.A. 03657731000
C.F. 80211730587
www.iss.it
Telefono: (+39) 06 4990 2693
Fax: (+39) 06 4938 7092
Pec: presidenza@pec.iss.it
E-mail: presidenza@iss.it

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

Monitoraggio anno 2024 (ex art. 2 del d.lgs 25 novembre 2016, n. 218) sull'Istituto Superiore di sanità

Con riferimento al monitoraggio sull'adempimento delle prescrizioni da parte dell'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca, si rappresenta quanto segue.
E' stato verificato che nel consiglio di amministrazione attualmente in carica, costituito con D.M. del 22 marzo 2024, il rappresentante di ricercatori e tecnologi è stato individuato a seguito di elezioni tenutesi nei giorni 11 e 12 marzo 2024. Detto incarico è stato conferito in attuazione delle modifiche allo statuto dell'ente, adottate in via definitiva con deliberazione n. 1 del CdA del 26 luglio 2022, finalizzate all'adeguamento dello stesso alle disposizioni di cui al predetto decreto legislativo.
E' stato inoltre approvato dall'Amministrazione il Piano Triennale delle Attività 2025-2027 presentato dall'ente, ai sensi dell'art. 7 del predetto decreto legislativo sul quale il Comitato tecnico sanitario, al quale è stato inviato per l'esame, ha espresso un parere positivo.
Nell'ambito del citato piano, si è tra l'altro provveduto a verificare l'applicazione dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 218 del 2026 ed in particolare il rispetto del limite di cui al comma 2, in base al quale il rapporto fra le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento e la media delle entrate correnti risultanti dagli ultimi tre bilanci approvati non può superare l'80%.
Si è provveduto a verificare l'applicazione del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, adottato, in seguito a specifiche indicazioni della scrivente Direzione e del Dicastero economico, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, con deliberazione del CdA dell'ente in data 3 giugno 2021, che introduce sistemi di contabilità economico-patrimoniale, anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo. In proposito, il Ministero dell'economia e delle finanze, nel parere sul rendiconto generale 2024 dell'ISS, ha dato atto che l'Ente ha predisposto il rendiconto in questione, tenendo conto, fra l'altro, delle disposizioni del predetto regolamento.
Per quanto riguarda l'equilibrio fra programmazione finanziaria e sostegno all'attività di ricerca (art. 2, comma 4, lett. i), nella relazione del Direttore Generarle dell'ISS, allegata al rendiconto generale 2024 – approvato da questa Amministrazione e dal MEF -, si evidenzia che l'andamento complessivo della gestione finanziaria riflette l'equilibrio tra le risorse disponibili e gli obiettivi strategici perseguiti, assicurando la sostenibilità delle attività.

Si è provveduto altresì al monitoraggio attuato, in conformità all'articolo 2 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218, specificamente sull'attuazione della Raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 riguardante la *Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori*, da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, quale Ente Pubblico di Ricerca.

Tale monitoraggio, basato sulla prevista Relazione fornita dall'Istituto Superiore di Sanità e datata 26 settembre 2025, rileva un'elevata aderenza sia formale che sostanziale ai principi del menzionato Decreto, con particolare attenzione alla libertà di ricerca, alla valorizzazione professionale, alla partecipazione dei ricercatori, alla promozione della scienza aperta, all'integrità della ricerca e alla parità di genere.

Tale sintetica valutazione si fonda, in particolare, sulle seguenti considerazioni.

- Lo Statuto ISS (DM 24.10.2014, delibera CdA 26.7.2022) e il Regolamento (DM 2.3.2016) recepiscono esplicitamente la Raccomandazione 2005/251/CE; l'art. 1, c. 4 sancisce

Camera dei Deputati ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN

l'adesione ai principi della Carta (riconoscimento professione, non discriminazione, parità di genere, sistema di valutazione indipendente, partecipazione decisionale). Risultano altresì in vigore il Gender Equality Plan 2025-2027 e il Piano Azioni Positive inserito nel PIAO.

- Sono riportate numerose iniziative che rappresentano prassi applicative virtuose.
  L'ISS ha istituito bandi interni competitivi con valutazione esterna indipendente e borse di studio e dottorato:

  i) un bando di ricerca per il finanziamento della ricerca indipendente aperto a tutto il personale ISS (Bando Ricerca Indipendente);
  ii) un bando di ricerca dedicato al personale ISS con meno di 40 anni finanziato con i proventi delle donazioni 5x1000 (Bando 5xmille);
  iii) il finanziamento di borse di studio di dottorato, attraverso specifiche convenzioni con università distribuite su tutto il territorio nazionale
  iv) l'attivazione di borse di studio per neolaureati, su specifici programmi di ricerca.

  Promuove inoltre tirocini e collaborazioni attraverso convenzioni con vari Atenei italiani, arrivando nel 2024 ad ospitare circa 130 dottorande e dottorandi afferenti al 38°, 39° e 40° ciclo di dottorato.
  E' continuato inoltre l'impegno nell'iniziativa "Dottorati di Ricerca Italia-Africa", attuata in collaborazione con Sapienza Università di Roma, che intende creare un percorso di alta formazione che contribuisca a promuovere la nuova leadership della ricerca scientifica in Africa e che incentivi la ricerca collaborativa condotta in Italia e in Africa da giovani ricercatrici e ricercatori. Nelle edizioni 2023e 2024 sono stati finanziati progetti che vedono la collaborazione con gruppi di ricerca in Tunisia, Ghana, Nigeria e Burkina Faso.
  Oltre alle convenzioni con le Scuole di Dottorato, l'ISS ha stabilito collaborazioni con scuole di specialità medica italiane di 30 Atenei di tutta Italia, con un format approvato dal Consiglio di amministrazione che, nel rispetto delle normative vigenti, vede ogni professionista in formazione affiancato un tutor individuato dall'ISS in base al progetto formativo concordato con le Scuole.

  L'Istituto dispone di una Piattaforma digitale interna per la gestione dei Bandi che garantisce trasparenza e tracciabilità di tutte le fasi di valutazione delle proposte. Viene assicurato supporto tecnico-amministrativo tramite il Servizio di Coordinamento e Promozione della Ricerca, istituito nel 2024 dall'unione delle competenze dei servizi "Grant Office e trasferimento tecnologico" e "Coordinamento e supporto alla ricerca". Il Servizio opera per sostenere e promuovere le comunità di ricerca, le collaborazioni internazionali, la mobilità dei ricercatori.

- L'ISS attua una strategia strutturata di formazione, divulgazione e open science.
  I canali di comunicazione istituzionale sono diversi e differenziati in base alla tipologia di utenti che si intende raggiungere.
  "Annali ISS", "Notiziario", "Bollettino Epidemiologico Nazionale" e i rapporti tecnici sono rivolti principalmente ai ricercatori e agli operatori sanitari.
  Le pubblicazioni di tipo divulgativo e multimediale sono invece rivolte a diversi segmenti della popolazione generale, incluse le fasce in età scolastica e vengono regolarmente disseminate attraverso vari canali e liste di distribuzione inclusi i canali social.
  Tutte le pubblicazioni, anche a carattere multimediale, sono accessibili online sul sito dell'Istituto.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

E’ disponibile l’archivio digitale istituzionale PublISS, basato sul programma open source DSpace, con la funzione di deposito e libero accesso alla produzione scientifica interna, nel rispetto dei principi riassunti nell’acronimo “FAIR” (Findable, Accessible, Interoperable, Reproducible), promossi anche dall’European Open Science Cloud (EOSC). Esso contiene oltre 50 000 documenti open access relativi alle pubblicazioni del personale ISS.
Viene riportata la partecipazione attiva al gruppo di lavoro per Scienza Aperta, istituito dalla Consulta dei Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca (CoPER) e l’attuazione del Piano Nazionale Scienza Aperta.
Anche nel 2024 è stato istituito un fondo dedicato alle pubblicazioni “Open Access utilizzabile dal personale ISS in caso di mancanza di altri fondi, allo scopo di promuovere ulteriormente la condivisione dei risultati della ricerca.
l’ISS dispone di una biblioteca specializzata in grado di rispondere alle richieste di documentazione e che garantisce l’accesso a oltre 20.000 riviste online e alle principali banche dati del settore, anche da remoto. La biblioteca è parte del sistema Bibliosan, supportato dal Ministero della Salute, che consente l’acquisto consorziato alle risorse informative con vantaggi in termini finanziari e di quantità delle risorse accessibili. L'ISS ha peraltro un ruolo attivo, sviluppando e promuovendo iniziative di formazione a supporto dell'utilizzo ottimale delle risorse documentarie e delle banche dati rese disponibili online, anche a fini di valutazione della ricerca e benchmarking.

- La collaborazione intersettoriale e tra enti, sia pubblici che privati prende forma attraverso reti, partenariati nazionali e internazionali e con con una varietà di enti e istituzioni (MUR, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico – IRCCS, Istituti zooprofilattici sperimentali – IZS, Regioni, Province, Comuni, Agenzie Nazionali, ARPA, ISPRA, CNR, INFN, ISTAT, Accademia dei Lincei, Università,).
  Le iniziative di collaborazione con istituzioni pubbliche internazionali si attuano sia attraverso la partecipazione dei propri ricercatori alla governance e attività di organi e programmi internazionali (per es: IARC, WHO, ECDC, EFSA, PHACEE, OIE, OCSE, etc.), sia attraverso lo sviluppo di rapporti operativi, come ad esempio i “WHO Collaborating Centre” presso l’ISS.
  Tra le recenti iniziative di collaborazione tra enti pubblici nazionali, è di particolare rilievo l’accordo stipulato tra l’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e l’ISS per la realizzazione del “Laboratorio congiunto Polo di Scienze della Vita applicate allo Spazio (Centre for Space Life Sciences) e attività di ricerca e sviluppo ad esso correlate”.
  Per quanto riguarda le collaborazioni pubblico-privato, il Progetto Biobanca ISS con sponsorizzazione tecnica con il gruppo SIAD (ai sensi art. 19 D.lgs. 50/2016), un’infrastruttura dotata di tecnologie e attrezzature avanzate per la preparazione, l’analisi e la conservazione di campioni biologici e dei dati ad essi correlati. Nel 2024 sono iniziati i lavori di costruzione che dovrebbero concludersi nel 2026.

- L’autonomia scientifica e la valorizzazione delle competenze delle risorse umane costituisce un elemento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e strategici.
  I ricercatori dell’ISS hanno autonomia di ricerca nell’ambito delle linee strategiche definite dal piano triennale di attività, approvate dal Ministero della Salute. L’ISS promuove la libera partecipazione del proprio personale a bandi di ricerca attraverso attività di informazione interna e iniziative organizzate in collaborazione con l’Agenzia per la Promozione della

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

Ricerca Europea (APRE), di cui l'ISS è socio ordinario, o in collaborazione con agenzie europee.
Il personale ISS è sostenuto nella partecipazione ai bandi di ricerca e nella gestione dei finanziamenti ottenuti, dall'attività di varie componenti tecnico-amministrative, in primis dal "Servizio di Coordinamento e Promozione della Ricerca. Il servizio opera, inoltre, in sinergia con il Presidente e il Comitato Scientifico, affinché la partecipazione a bandi di ricerca in cui il numero delle proposte per singolo ente è limitato e definito nel bando stesso, sia decisa sulla base di criteri di eccellenza scientifica e di aderenza ai requisiti specifici del bando, nonché alle linee strategiche definite dal piano triennale di attività dell'ente.
Nell'ottica della libertà e autonomia di ricerca viene favorita la portabilità dei progetti sia nei casi di trasferimenti tra strutture tecniche scientifiche interne sia in caso di trasferimento ad altri enti, promuovendo ove possibile il mantenimento di una collaborazione tra ISS e la nuova istituzione.

- L'ISS tutela la proprietà intellettuale e quella brevettuale salvaguardando l'investimento realizzato nell'attività di ricerca e scoperta scientifica come stabilito dal D.Lgs. n. 30 del 2005 recante "Codice della proprietà industriale".
  In coerenza con linee di indirizzo del Ministero della Salute, l'Istituto ha attivamente operato, al fine di rendere più performante la propria strategia in ambito di trasferimento tecnologico; ciò anche alla luce delle novità normative comunitarie (ndr: entrata in vigore dell'Accordo internazionale sul Tribunale Unificato dei Brevetti (TUB) e avvio del sistema del brevetto unitario).
  L'ente persegue una politica di snellimento del portafoglio dei brevetti messi a punto dai ricercatori ISS, abbandonando – d'intesa con gli inventori e i Direttori di Struttura. Attualmente, l'ISS è titolare o co-titolare di 43 famiglie di brevetti per un totale di 154 privative attive, detenendo una quota uguale o superiore al 50% in 35 famiglie brevettuali. I brevetti riguardano principalmente settori quali: biofarmaceutici, diagnostici, nuovo uso per farmaci commerciali, vaccini e tecnologie vaccinali.
  L'ente si avvale, oltre che delle attività del Servizio Tecnico scientifico per il Coordinamento e promozione della ricerca, di reti e piattaforme nazionali nel settore del Trasferimento Tecnologico, tra cui quelle messe a disposizione attraverso il Cluster ALISEI o attraverso iniziative sostenute dai finanziamenti PNRR quali Rome Technopole, nato per creare un ecosistema integrato tra università, centri di ricerca, istituzioni e imprese nel Lazio.
  Presso l'ISS è presente il nodo nazionale dell'infrastruttura di ricerca europea EATRIS per la ricerca traslazionale, che dispone di una piattaforma di prodotto dedicata al trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale (https://www.aiatris.it/ttip) alle cui attività contribuiscono esperti provenienti dai 15 istituti che fanno parte della rete di A_IATRIS. Tra le iniziative di formazione di maggiore impatto, i workshop itineranti tenuti presso le istituzioni afferenti ad A_IATRIS, dedicati soprattutto a giovani ricercatrici e ricercatori e l'archivio online open access Zenodo, Community "A_IATRIS IP&TT", fruibile e accessibile a tutti.

- La partecipazione dei ricercatori alle decisioni è garantita statutariamente con due rappresentanti nel Comitato Scientifico, uno nel CdA (elezioni 2024). La partecipazione del personale tecnico scientifico alle fasi di programmazione e attuazione della ricerca e dell'organizzazione del lavoro avviene anche attraverso Consigli di Dipartimento/Centro e la consultazione pubblica sulla bozza di Piano Triennale di Attività.

Camera dei Deputati **ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN**

- Rientro e attrattività internazionale: avviato il Programma Starting Grant ISS per offrire l'opportunità a ricercatrici e ricercatori non strutturati, italiani o stranieri, con meno di 33 anni e in possesso di titolo di dottorato di ricerca/scuola di specializzazione, di svolgere presso l'ISS progetti di ricerca della durata massima di 30 mesi, di particolare interesse e innovazione, nell'ambito delle linee strategiche delineate nel piano triennale di attività dell'Ente. Il finanziamento comprende le spese per la ricerca e per lo stipendio del proponente. Attraverso l'iniziativa, sono stati finanziati 6 progetti che hanno consentito il rientro di un giovane ricercatore italiano dal Regno Unito e di una giovane ricercatrice dagli Stati Uniti d'America.

  I concorsi pubblici banditi dall'ISS prevedono la partecipazione dei cittadini comunitari come anche per i cittadini extra-comunitari la cui ammissione è vincolata all'equipollenza del titolo di studio.

  L'Istituto sostiene programmi di alta formazione per contribuire a promuovere la nuova leadership della ricerca scientifica in Africa e per incentivare la ricerca collaborativa condotta in Italia e in Africa da giovani ricercatrici e (WHO, Africa programs).

Camera dei Deputati ARRIVO 05 dicembre 2025 Prot: 2025/0002083/TN